19 maggio 2020 0:00

Canone TV Bolletta e ulteriore richiesta pagamento

Buongiorno,
desideravo porre alla vostra cortese attenzione il mio caso nella speranza di una possibile soluzione per evitare di dover pagare il canone Rai dal 2016 una seconda volta cosi come mi viene richiesto.
Premetto che ho sempre pagato regolarmente ogni anno il canone TV intestato a me stessa tramite bollettino postale al suo ricevimento della lettera dall'agenzia delle entrate, dal 2016 però non mi è più arrivata nessuna lettera con bollettino o altra richiesta.
La bolletta dell'ENEL invece dagli anni 90 è sempre stata intestata a mio figlio, con il quale all'epoca mi sono trasferita nella casa di attuale residenza, ma di fatto pagata sempre da me e nello specifico degli ultimi anni tramite domiciliazione bancaria su conto a me intestato.
Interpellando l'Enel all'epoca del cambiamento del canone TV nel 2016 mi risposero che era normale non ricevere più il canone TV e che da allora in poi lo avrei pagato in automatico sulla bolletta elettrica. E cosi infatti sembrava risultare regolarmente nell'addebito sulle bollette.
Alla fine dello scorso anno improvvisamente ricevo da parte dell'agenzia delle entrate una richiesta di pagamento Canone TV per l'anno 2016, rispondendo che da allora in poi il mio canone viene pagato sulla bolletta ENEL inviandone anche fotocopia dalla quale risulta.
Mi rispondono che non è possibile attribuire il pagamento perché il contratto di fornitura elettrica risulta intestato a persona che non rientra nello stato di famiglia anagrafica con invio di modello F24 a me intestato con cui devo pagare il canone per quattro anni dal 2016 in poi.
Mio figlio è tornato da un paio di anni a vivere nuovamente con me riportando la residenza che aveva cambiato quando era andato a vivere all'estero, ma a quanto pare non risulta nel mio stato di famiglia.
Sono obbligata a pagare per la seconda volta il canone? Ho la possibilità in qualche modo di avere un rimborso per quello già pagato nella bolletta elettrica?
Cosa devo fare correttamente per evitare che il problema si ripresenti in futuro?
Fare la voltura della bolletta a mio nome, ma in questo caso mio figlio
potrebbe avere una richiesta per il canone?
Oppure reintrodurre mio figlio nuovamente nello stato di famiglia per "sanare" la situazione.
E in questo caso sarebbe necessaria una disdetta o cessione della TV, da parte mia?
Ringraziandovi anticipatamente per la cortesia resto in attesa di riscontro.
Cordiali Saluti
Domenica, dalla provincia di ME

Risposta:
il pregresso non lo sana se non pagando, visto che eravate in due nuclei famigliari anagrafici diversi e, mentre suo figlio pagava tramite bolletta (anche se di fatto era lei che sborsava i soldi) lei non ha pagato... e su questo la norma è esplicita: un canone per ogni nucleo famigliare anagrafico, anche se entrambi posseggono il medesimo apparecchio tv.
Per il futuro, la cosa più semplice è che entrambi facciate parte del medesimo nucleo famigliare anagrafico, altrimenti dovete pagare sempre due canoni. Valuti la convenienza anche rispetto agli aspetti fiscali di un'unico nucleo anagrafico.